

VareseNews

“Il calcio cittadino è più che mai in difficoltà”

Pubblicato: Lunedì 23 Novembre 2009

Come non rispondere alla **bella ed enfatica notizia che la concittadina Francesca B.** ha voluto far “conoscere” ai lettori di Varese News. Ognuno ha il diritto di esprimere il proprio pensiero, però se ci va Francesca B su VareseNews, con un articolo del genere, gradirei che anche il mio intervento possa essere pubblicato. Premetto; nulla contro i complimenti alla Saronno Servizi (non certo alla città di Saronno) per aver anche quest’anno predisposto la pista del pattinaggio di fianco alla piscina. Certo, parlare di palaghiaccio però è forse un termine improprio, quello di Saronno non è certo confrontabile con gli impianti di Varese, Como o Milano .. a Saronno alla fine è solo un tendone, che a marzo verrà dismesso. Però la cosa che stona, forse anche solo per il titolo dell’articolo, che poi è il motivo del mio intervento, è quell’accostamento con il calcio. A mio avviso l’intervento della nostra cara Francesca (di cui in fondo poi conosciamo molto poco) è quanto meno improprio... e per chi a Saronno ci vive tutti i giorni, sa molto di strano.

Forse l’articolo è il frutto della poca conoscenza della realtà saronnese, per non voler dire che forse è un vero e proprio intervento politico della nostra cara concittadina. Tutti gli appassionati della nostra provincia sanno bene che a Saronno, il calcio attualmente è più che mai in difficoltà... La principale squadra cittadina milita attualmente in Eccellenza regionale, gioca con gli amici di Luino, Besozzo, Cairate, Gavirate, non certo con i rivali storici come Varese , Pro Patria , Legnano , Como , Solbiatese che militano in categorie ben più prestigiose .. e che, nei 100 anni di vita calcistica Saronnese, ne sono stati gli avversari naturali ... Non capisco come mai quindi ci si accosta ad una notizia come quella del palaghiaccio tirando in ballo il calcio saronnese (che c’entra ?) Da appassionato di calcio saronnese e sportivo praticante (non certo calciatore) non posso però fare finta di niente.

Se si scrive “Non solo calcio a Saronno” (proprio per quello che ho scritto sopra), tutto ciò è una vera e propria presa in giro, pensando che anche la squadra di Caronno Pertusella milita in una categoria superiore (per ora). Si parla di “storica” piscina senza pensare invece ai veri 100 anni di storia della squadra di calcio di Saronno, che compirà nel 2010 . Vorrei ricordare solo che L’FBC Saronno ha militato dal 1919 al 1922 in prima categoria (l’odierna serie A) , è fra le prime 60 squadre di calcio nate in Italia, ed è gemellata con lo Sheffield Wednesday (esperienza unica per squadre Italiane), dove ormai si è instaurato un vicendevole rapporto con le squadre giovanili, dove squadre inglesi vengono a Saronno per tornei e i nostri giovani vanno in Inghilterra per stage calcistici. Poi la nostra amica Francesca, facendo di tutta un erba un fascio parla di gossip, amori dei calciatori, e poi sottocchi lancia l’anatema di non “investire” nel mondo del calcio (chissà come mai tutte le paladine dell’anticalcio sono saronnesi) .. quasi a prendere in giro chi fra mille difficoltà porta avanti lo sport del calcio a Saronno e non è solo l’FBC ma anche la Robur ,e l’Amor, in totale circa 2000 bambini e ragazzi. Non capisco quindi questo intervento e il titolo che Varese News ha voluto scegliere per una Francesca B. qualsiasi, visto anche che non mi pare che Varese News parli spesso del calcio saronnese. A fronte di tutto ciò mi viene da pensare che il calcio a Saronno è ancora una volta un fastidio per “qualcuno”. Città molto più progredite di Saronno, come Varese, Busto, Legnano non si fanno “pubblicità” sparando a zero sulla loro squadra di calcio ... anzi tutti i cittadini portano estremo rispetto per la Pro Patria , per il Varese 1910, e per l’AC Legnano (anche se poi magari non la seguono) ...a Saronno invece, oltre a non seguire il calcio, certi cittadini “sprovvéduti” che parlano di “storica piscina” si permettono di dire “investire in qualcosa che non fosse calcio merita stima e rispetto” come se il calcio non merita niente di tutto ciò. Venga a vedere le partite cara Francesca B, magari proprio in inverno sui campi fangosi di Saronno (che la città di Saronno non sistema da anni) , venga al sabato a vedere i bambini di 6 anni , poi quelli di otto, nove e dieci anni, e poi alla domenica mattina i più grandicelli, e se le va al

pomeriggio allo stadio c'è la prima squadra, ragazzi di venti anni che vestono le stesse maglie che indossavano i loro bisnonni del 1910. A mio parere tutto ciò merita stima rispetto.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it